

29 maggio 2013

Parkinson, attenzione ai pesticidi di frutta e verdura



Salute - Il morbo di Parkinson può essere veicolato da frutta e verdura: stando ad uno studio della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo di Pavia, pesticidi, diserbanti e insetticidi presenti sulla nostra tavola possono accentuare il rischio di sviluppare questo tipo di malattia neurodegenerativa. Gli esperti hanno analizzato 104 casi esaminando la correlazione tra pesticidi e agenti chimici con la malattia di Parkinson: l'esposizione a questo tipo di sostanze, specie per chi lavora nel campo dell'agricoltura o comunque in campagna, ha aumentato dal 33 all'80% la possibilità di sviluppare il morbo. "Non abbiamo studiato se il tipo di esposizione, come per esempio se il composto è

stato inalato o assorbito attraverso la pelle e il metodo di applicazione, come la lubrificazione o la miscelazione, abbia influenzato il rischio di Parkinson – spiega il Emanuele Cereda, tra i principali autori dello studio -. Tuttavia, il nostro studio suggerisce che il rischio aumenta in maniera dose-risposta così come il tempo di esposizione a questi di sostanze chimiche aumenta".